



**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE**

Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto

<b>Titolo dell'incarico:</b>	Direttore di Struttura Complessa Direzione Professioni Sanitarie dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività sarà svolta presso l'Azienda Ulss 6 Euganea - sede Padova.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative prioritarie con: Direzione Strategica, in particolare Direzione Sanitaria per la dipendenza gerarchica; Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretti, Dipartimento di Prevenzione); dipartimenti e altre UUOO aziendali.
<b>Principali responsabilità</b>	<p>Il Direttore Professioni Sanitarie è il responsabile dello sviluppo dei processi e dei programmi di competenza e della definizione, direzione e valutazione del sistema di governo dell'assistenza infermieristica generale e specialistica, tecnica, preventiva e riabilitativa. A tal fine si avvale, per le parti di rispettiva competenza, dei dirigenti di assistenza infermieristica, tecnica, preventiva e riabilitativa, dei dirigenti dei processi trasversali e dei dipartimenti aziendali.</p> <p>Rappresenta la componente di vertice assistenziale aziendale delle professioni sanitarie e pone in essere l'insieme di funzioni e di attività atte a garantire il governo globale e la produzione dei servizi propri della Struttura che dirige. Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite al concorso nell'erogare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti, promuovendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili e la loro gestione, con particolare riferimento alle risorse umane. E' quindi orientata allo sviluppo organizzativo e professionale e persegue, in sinergia con le altre Direzioni, il raggiungimento degli obiettivi aziendali.</p> <p>Per il ruolo a selezione, le aree di responsabilità sono: area risorse umane, area modelli organizzativi ed assistenziali, area formazione e area corsi di laurea Professioni Sanitarie.</p>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	E' una struttura complessa a valenza aziendale, dotata di autonomia tecnico-professionale. Esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi definiti dalla Direzione Aziendale e contribuisce all'attuazione dei progetti strategici e al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Realizza le proprie funzioni ricercando sinergie e costruendo processi collaborativi nell'ottica di una forte integrazione tra ospedale, territorio e dipartimento di prevenzione, mediante il collegamento funzionale con i dirigenti delle Unità Operative Semplici delle Professioni Sanitarie, dell'area diagnostica di laboratorio e per immagini, del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione e del Dipartimento Materno-Infantile, allo scopo di rendere ottimale il grado di condivisione degli obiettivi aziendali e dipartimentali, definiti annualmente dalla Direzione

	<p>Aziendale.</p> <p>Concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dalla Direzione Aziendale promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al governo dell'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, di prevenzione e di supporto, assicurando la direzione e la gestione delle risorse professionali di competenza, in modo funzionale agli obiettivi.</p> <p>Definisce il fabbisogno di risorse, rispettando le indicazioni aziendali e le direttive regionali sul tema, e la tipologia di professionalità, curando l'accoglienza e l'inserimento in azienda, l'allocazione e la gestione nell'ottica dello sviluppo e valorizzazione delle professionalità.</p> <p>Collabora con la Direzione Sanitaria per il perseguimento delle strategie aziendali e il raggiungimento degli obiettivi preposti dalla programmazione aziendale e regionale, in modo particolare in riferimento alla definizione della programmazione delle attività assistenziali. Ancora, collabora con il Direttore Sanitario nella ricerca e individuazione degli assetti organizzativi congrui con modelli organizzativi innovativi, volti a rispondere all'evoluzione dei bisogni dei Cittadini.</p> <p>Interviene nella promozione e adozione di processi integrati di assistenza orientati al miglioramento della qualità dei servizi, all'appropriatezza clinico-assistenziale-organizzativa, alla partecipazione attiva, alla progettazione e implementazione di percorsi clinico-assistenziali, alle politiche di monitoraggio e controllo dei costi e di gestione ottimale delle risorse.</p> <p>Favorisce la crescita professionale, anche attraverso la gestione della formazione di base con i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, così come da mandato regionale.</p>
<p><b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b></p> <p><b>Gestione delle Risorse Umane</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;</li> <li>• Conoscere ed applicare i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali;</li> <li>• Concorrere alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le Unità operative;</li> <li>• Conoscere la definizione del fabbisogno delle risorse e dello specifico profilo professionale, in linea con l'esigenza e l'evoluzione del bisogno;</li> <li>• Conoscere le modalità di selezione, accoglimento, inserimento delle risorse umane nel rispetto dei valori aziendali, dei codici deontologici e del codice di comportamento dei Dipendenti;</li> <li>• Conoscere le modalità di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse di riferimento;</li> <li>• Conoscere la programmazione dei processi di turn-over, nel rispetto delle linee strategiche aziendali e delle indicazioni regionali;</li> <li>• Conoscere ed applicare modalità di gestione dei diversi gruppi professionali, nella promozione di un clima collaborativo, nella gestione e risoluzione dei conflitti intra ed interprofessionali;</li> <li>• Conoscere la legislazione professionale specifica e il dettato contrattuale dell'area delle professioni sanitarie, in particolare per</li> </ul>

	<p>quanto attiene l'applicazione degli istituti contrattuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;</li> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, alla realizzazione ed al monitoraggio delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti, proponendo le eventuali modifiche necessarie;</li> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori;</li> <li>• Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> </ul>
<p><b>Governo dell'Assistenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;</li> <li>• Collaborare per la costruzione di percorsi di salute basati sull'integrazione delle diverse competenze professionali, attraverso modalità condivisa con le diverse strutture aziendali;</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza;</li> <li>• Promuovere progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove competenze, in linea con gli indirizzi aziendali e regionali;</li> <li>• Promuovere la valorizzazione dei professionisti, attraverso il loro coinvolgimento attivo nella rivisitazione dei processi assistenziali ed organizzativi, la formazione permanente, la valutazione delle prestazioni in termini di efficienza ed efficacia;</li> <li>• Conoscere e partecipare alle iniziative in tema di governo clinico, di gestione del rischio clinico-assistenziale, di qualità ed umanizzazione dell'assistenza;</li> <li>• Collaborare al monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;</li> <li>• Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con</li> </ul>

	<p>appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p><b>Pratica organizzativa, di innovazione, management e gestionale specifica</b></p>	<p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecniche assistenziali;</li> <li>• Garantire il miglioramento professionale del personale assegnato, al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;</li> <li>• Favorisce la crescita professionale, anche attraverso la gestione della formazione di base con i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, così come da mandato regionale;</li> <li>• Assicurare la qualità dei servizi e la migliore assistenza, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili;</li> <li>• Dimostrare di possedere adeguate conoscenze e capacità nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione nella gestione di protocolli /linee guida/procedure per la presa in carico dei pazienti, in integrazione tra ospedale e territorio, per assicurare l'utilizzo dei setting assistenziali più appropriati;</li> <li>- analisi della casistica sanitaria e delle attività erogate dalle Unità Operative della Struttura, sia per programmare il fabbisogno di risorse, sia per perseguire gli obiettivi di standard di performance previsti;</li> <li>- conduzione di progetti di impatto aziendale e di reingegnerizzazione organizzativa di servizi e di percorsi, in collaborazione con gli altri Servizi e UU.OO. coinvolte;</li> <li>- sviluppo di progetti sul ruolo avanzato delle professioni sanitarie e sociali;</li> <li>- attuazione di soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali, garantendo la disponibilità logistica ed organizzativa complessiva;</li> <li>- definizione di specifiche procedure per l'applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del personale;</li> <li>- verifica, valutazione e definizione del fabbisogno di personale; selezione, arruolamento e accoglimento in azienda.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.</p> <p>Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale</p>

### **Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti assistenziali-gestionali-organizzativi propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica all'interno di Direzioni Professioni Sanitarie.

Il Candidato deve inoltre dimostrare di possedere comprovata conoscenza ed esperienza diretta nell'ambito della gestione degli aspetti assistenziali e organizzativo-gestionali ospedalieri, territoriali e di prevenzione. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le Unità operative. Deve conoscere e saper applicare i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali.

Il Candidato deve conoscere e saper applicare le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte. Deve avere esperienza nell'elaborare proposte e pareri, nel collaborare per progettualità di nuove strutture/servizi, revisioni organizzative, reingegnerizzazione di servizi, nonché il superamento e la transizione di strutture, anche tra aziende diverse.